# TAVOLA CLXXVI.

## CAVALIERE DELLA LUNA

Selim III, imperatore de' turchi, nacque nel 1761, e fu innalzato al trono nell' anno 1789, dopo la morte del suo zio Abdul-Hamid. Egli dal principio del suo regno ebbe a sostenere una guerra ruinosa coll' Austria e colla Russia, la quale non ebbe fine che nel 1791, pel trattato di pace concluso a Yassy il 4 Agosto. Selim III. viveva in buona corrispondenza colla Repubblica francese, ma le si dichiarò nemico dopo l' invasione dell' Egitto operata dai repubblicani nel 1799, guidati da Buonaparte. Il sultano, vedendo che quella ricca provincia del suo impero era, pressochè tutta, venuta in potere de' francesi, si risolvette a collegarsi contro di loro cogl' inglesi, e con altre potenze. Mandò per tanto la sua armata di mare a congiungersi con quella d' Inghilterra, e poco di poi accadde la famosa battaglia di Abuchir. Questa feroce e rinomatissima battaglia fu combattuta il giorno primo di Agosto del 1798: la flotta inglese, comandata dal viceammiraglio Nelson, componevasi di tredici navi da settantaquattro cannoni ciascuna, oltre il Leandro di cinquanta cannoni, e la fregata la Mutina di trentasei; in tutto mille e quarantotto cannoni. Tutta l' armata navale era governata da ottomila eletti marinaj. La flotta francese che stava sorta sulle ancore nella cala d' Abuchir, aveva diciassette navi di differenti grandezze, armate fra tutte di mille e novanta cannoni, e rette da dieci mila e novecento marinai: capitan generale di questa potente

armata era l' ammiraglio Brueys. La battaglia durò accanitissima fino alla sera, e finì colla total perdita de' francesi, de' quali moriron vi circa mille cinquecento, e rimaservi prigioni seimila cinquecento: gl' inglesi ebbero fra morti e feriti novecento circa.

Ora Selim III. volendo gratificare in qualche modo gli uffiziali inglesi, i quali ebbero parte alla famosissima vittoria, distribuì loro una medaglia di onore, acciocchè questa portassero appesa sul petto, pendente da un nastro color di arancio. Ma un anno dopo, cioè nel 1799, dopo molte altre feroci battaglie sostenute da' suoi turchi in Egitto, contro i soldati della repubblica francese, pensò che fosse bene distinguere con segnali d' onorificenza quelli tra suoi che più valorosi eransi mostrati nella difesa dell' impero Ottomano. Instituì per tanto un Ordine cavalleresco, cui diede il nome della Luna. La decorazione del nuovo Ordine volle che fosse una luna crescente con una stella, il tutto posto su d' uno scudo ovale d' oro, smaltato di turchino: questa decorazione doveva pendere da un nastro d' oro, e portarsi appesa sul petto.

## TAVOLA CLXXVII.

### CAVALIERE DI S. FERDINANDO

Le funeste vicende che travagliarono l' Europa sul finire dello scorso secolo, e le guerre orribili che la insanguinarono da un capo all' altro, misero a soqquadro l' Italia. Quasi tutti i principi che la governavano furono balzati dai loro troni per impeto di rivoluzioni o per forza d' armi. Ferdinando IV.